



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/03/2007

ADDI 06/03/2007 NEVA SPA DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

Table listing committee members with columns for name, position, and other identifiers.

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio GUZZUPI

***** OMISSIS

ASSISTE: BRACILLET - DI STEFANO MICHELANGELI - RODANO VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 150

Oggetto:

Adozione ai contenuti dell' Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 13/3/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell' intervento nel Comune di Formano, denominato: "Ampliamento del cimitero di Formano capoluogo" in variante al vigente P.R.G.





130 = 6 MAR. 2007 *lu*

OGGETTO: Adesione ai contenuti dell' Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento nel Comune di Forano, denominato: "Ampliamento del cimitero di Forano capoluogo" in variante al vigente P.R.G.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all' Urbanistica

PREMESSO

Che il Comune di Forano ha proposto alla Regione Lazio la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

Che il progetto preliminare dell'opera, in variante al vigente PRG, è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 20 dicembre 2004;

Che il progetto definitivo è stato successivamente approvato dall'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta n.174 del 17.11.2005;

Che l'Amministrazione medesima ha acquisito sull'intervento i pareri e gli assensi necessari nell'ambito di apposita Conferenza di Servizi il 19 aprile 2006, come da verbale allegato;

PRESO ATTO

Dei contenuti dell'Accordo di Programma, il cui schema è parte integrante del presente atto;

Della deliberazione del Consiglio comunale di Forano n. 29 del 20.12.2004 e di Giunta comunale n. 174 del 17.11.2005;

Del verbale della Conferenza di Servizi svoltasi il 19 aprile 2006 e dei pareri espressi nell'ambito della medesima;

Degli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma;

CONSIDERATA

La pubblica utilità dell'opera;



130 - 6 MAR. 2007 lu

RITENUTO

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma in parola;

VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;

La L. 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

L'Art. 34 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Il R.R. 6 settembre 2002, n° 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i;

RITENUTO

Che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

Per quanto riportato in premessa,

di aderire ai contenuti dell' Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell' intervento nel Comune di Forano, denominato: "Ampliamento del cimitero di Forano capoluogo" in variante al vigente P.R.G

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

12 MAR. 2007





ALLEG. alla DELIB. N. 130
DEL 6 MAR. 2007

llg

REGIONE LAZIO

COMUNE DI FORANO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento, da realizzarsi nel Comune di Forano, denominato: "Ampliamento del cimitero di Forano capoluogo" in variante al vigente P.R.G

PREMESSO

Che il Comune di Forano intende realizzare l'ampliamento del cimitero comunale del capoluogo;

Che in data 20.12.2004 il medesimo con deliberazione di Consiglio n. 29 ha approvato il progetto preliminare in variante al vigente P.R.G.;

Che con successiva deliberazione di Giunta n. 174 del 17.11.2005 l'Amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo in oggetto, in variante al vigente P.R.G.;

Che non sono pervenute opposizioni né osservazioni in merito al progetto, pubblicato ai sensi di legge come da attestazione del 28.02.2006 resa dal responsabile comunale del servizio;

Che il Comune ha indetto apposita Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto, conclusasi positivamente in data 19.04.2006, nel corso della quale si è verificata anche la possibilità di concludere il successivo Accordo di Programma;

PRESO ATTO

- del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 19.04.2006;
- della dichiarazione resa dal responsabile del Comune di Forano in sede di Conferenza dei Servizi del 19.04.06 relativa all'inesistenza di vegetazione d'alto fusto tale da configurare la condizione di bosco;
- della dichiarazione resa dal responsabile del Comune di Forano in sede di Conferenza dei Servizi del 19.04.06 che la zona interessata





- dall'opera non è stata percorsa dal fuoco né allo stato è soggetta a progetti di rimboschimento;
- dell'attestazione resa in Conferenza di servizi dal rappresentante comunale relativamente all'inesistenza del gravame di uso civico.
 - del parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. 66391/D3/06 del 10.05.06 dalla Direzione Regionale Agricoltura - Area Usi Civici e diritti collettivi;
 - del parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. D2/2S/05 72312 fasc. 4960/A13 del 02.05 2006 dalla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area 2S-05 Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale;
 - del parere favorevole reso nella seduta di Conferenza dei Servizi del 19.04.06 dall'Area regionale Urbanistica e Beni Paesaggistici Nord (Prov. Vt - Ri e Ambito Lacuale Nord), confermato con nota prot. 45760-06 del 04.05.2006;
 - del parere igienico sanitario favorevole con prescrizioni reso con nota prot. 1173/ISP del 16.06.06 dalla Azienda USL di Rieti;
 - del parere favorevole reso con nota prot. 15042/A del 09.06.06 dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio;
 - della comunicazione inerente la non sussistenza di presenze archeologiche emergenti corredata da prescrizioni, effettuata con nota prot. n. mbac-sba-laz PM_01 n. 6463 del 12.04.06 dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio;

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p. t. Pietro Marrazzo e il Comune di Forano (Ri) rappresentato dal Sindaco p.t. Paolo Diociaiuti convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto, parte integrante del presente atto, che si compone dei seguenti elaborati approvati in sede di conferenza di servizi del 19 aprile 2006 :

All. A - Relazione descrittiva;



- All. B - Relazione geologica / tecnica;
- All. C - Computo metrico estimativo;
- All. E - Valutazione dei costi e delle misure di prevenzione e protezione;
- All. F - Documentazione fotografica;
- All. G - Studio inserimento paesistico;
- Tav. 1 - Planimetrie ubicative intervento e zonizzazione;
- Tav. 2 - Planimetrie cimitero stato attuale e di previsione;
- Tav. 3 - Piante/prospetti/sezioni - opere di ampliamento;
- Tav. 4 - Piano quotato e profili terreno attuale e di previsione;
- Tav. 5 - Particolari costruttivi;
- Tav. 6 - Planimetrie impianti tecnologici;
- Integrazione documentazione fotografica

ART 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs 18/08/200, n° 267, è approvata la variante al vigente P.R.G. del Comune di Forano (RI), limitatamente alle aree interessate dall'intervento, le quali mutano la propria destinazione da "Zona H2 di rispetto cimiteriale" a "Zona F1 servizi di interesse comune"

ART 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Dir.ne Reg.le Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area 2S/05 " Difesa del Suolo "

- A. Dovranno essere rispettate le prescrizioni redatte dal geol. David Simoncelli.
- B. Dovrà essere accuratamente organizzata la regimazione delle acque superficiali mediante idonee linee di raccolta, smaltimento e deflusso, realizzandone di nuove e mantenendo le esistenti.
- C. Dovranno essere eseguite puntuali indagini geotecniche, in ottemperanza del D.M. 11/03/1988, per la determinazione dell'esatta geometria del sottosuolo di fondazione, con redazione di specifica relazione geotecnica per la definizione delle più idonee fondazioni.
- D. Dovrà essere mantenuto un franco di rispetto dalla scarpata in accordo alla normativa vigente ed in relazione alle caratteristiche geomeccaniche e geotecniche del litotipo caratterizzante la scarpata stessa.



E. Il materiale di risulta delle escavazioni dovrà essere smaltito secondo la normativa vigente, escludendo totalmente il deposito in loco.

F. Dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti per le costruzioni in zona sismica, con particolare attenzione alla definizione del Coefficiente di Fondazione ~~E~~ ai sensi del D.M. 16/01/1996, l'altezza massima degli edifici rispetto alla larghezza delle strade, e le seguenti:

. D.M. LL.PP. 11/03/1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";

. Circ. Regione Lazio del 29/10/1980 n. 3317;

. Circ. Regione Lazio del 11/09/1982 n. 2950;

. Circ. Regione Lazio del 23/11/1982 n. 769.

. Circ. Min. LL.PP. del 24/09/1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11/03/1988;

. D.M. LL.PP. 16/01/1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";

. D.M. LL.PP. 16/01/1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche" e successive modifiche e integrazioni;

. Circo Min. LL.PP. del 10/4/1997 n.65/AA.GG. riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16/01/1996.

Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio

Qualora nel corso dei lavori dovessero essere riportati in luce manufatti e/o strutture di interesse archeologico, dovrà esserne data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, la quale si riserva di chiedere le varianti ritenute necessarie per la salvaguardia degli eventuali rinvenimenti.

Direzione Regionale Agricoltura - Area Usi Civici e Diritti Collettivi

Qualora i terreni interessati dall'intervento dovessero risultare, da atti definitivi, gravati da uso civico, si dovrà procedere all'affrancazione del gravame mediante l'applicazione della normativa prevista dalla L.R. 6/2005.

Azienda USL di Rieti

- il cimitero dovrà essere recintato lungo il perimetro da un muro o altra idonea recinzione avente un'altezza non inferiore a metri 2,50 dal piano esterno di campagna (art. 61 D.P.R. n. 285/1990);

- il terreno sul quale si intende eseguire l'ampliamento della struttura cimiteriale abbia le condizioni previste dall'art. 57 comma 5° e comma 7° e



tali condizioni potranno essere rese artificialmente con riporto di terreni estranei;

- la struttura del loculo o del manufatto, sia che venga costruita interamente in opera o che sia costituita da elementi prefabbricati, deve rispondere ai requisiti richiesti per la resistenza delle strutture edilizie, con particolare riferimento alle disposizioni per la realizzazione delle costruzioni in zone sismiche;

- le solette orizzontali devono essere dimensionate per un sovraccarico di almeno 250 kg /mq;

- le pareti dei loculi, sia verticali che orizzontali, devono avere caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas in modo da evitare l'eventuale fuori uscita di liquido;

- i piani di appoggio dei feretri devono essere inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuori uscita di liquido;

- ingombro libero interno per tumulazione di feretri, preferibilmente non inferiore ad un parallelepipedo con lato più lungo di m 2.25, altezza di m 0.70, larghezza di m 0,75;

- vengano messe in atto tutti quegli accorgimenti tecnici prescritti nella relazione geologica, affinché si provveda ad un adeguato smaltimento delle acque provenienti dal drenaggio del terreno adiacente l'area del futuro ampliamento;

A conclusione dei lavori venga rilasciato da parte dell'Amministrazione Comunale o dal Dirigente delegato o dalla Direzione dei Lavori, il Certificato di Agibilità-Usabilità, così come previsto dal D.P.R. n° 380/01, il quale in copia dovrà essere allegato nel registro delle operazioni cimiteriali in consegna al Responsabile dei servizi cimiteriali.

ART. 4

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Forano (Ri) entro 30 giorni dalla sua sottoscrizione, a pena di decadenza.

ART. 5

A seguito dell'avvenuta ratifica di cui all'art. 4, il presente Accordo sarà approvato ed adottato anche ai fini urbanistici, ai sensi dell'art 34 del D.lgs 267/00, dal Presidente della Regione Lazio con apposito atto formale e pubblicato sul B.U.R.L.



ART. 6

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Forano (Ri) - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Regione Lazio:

il Presidente

Comune di Forano:

il Sindaco

Roma,

